

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di elaborazione: 30 settembre 2019

Data di revisione n.1: 17 ottobre 2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificativo del prodotto

Nome commerciale: **ZENISOAPBASE Pro-C/ZENISOAPBASE Super Pro**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato: Sapone trasparente a base di glicerina per saponi fatti a mano.

Usi sconsigliati: I prodotti non possono essere utilizzati in modo diverso rispetto a quello specificato nella Sezione 1.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza

Denominazione societaria: ZENI Holding Ltd.

Indirizzo: Špitálska 53, 811 01 Bratislava, Repubblica slovacca

Telefono: +421 917 887 746

E-mail: dnikitin@zeniholding.eu

1.4. Numero di telefono di emergenza

Centro tossicologico nazionale 00421/02/54774166

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo: annullati

Parola segnaletica: annullata

Indicazioni di pericolo: annullati

Indicazioni precauzionali:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con cautela con dell'acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se sono presenti e se è un'operazione facile da fare. Continuare a sciacquare.

Regolamento (CE) n. 648/2004 detergenti (etichetta del contenuto):

tensioattivi anionici $\geq 30 \%$,

sapone $\geq 30 \%$.

2.3. Altri pericoli

Non contiene ingredienti che soddisfino i criteri PBT e/o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CEE n. 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti


3.1. Sostanze



Non si applica. Il prodotto è una miscela di sostanze.

3.2. Miscele

Composizione: glicerolo; acqua; ottadecanato di sodio; propano-1,2-diolo; dodecanoato di sodio; sciroppi di mais, idrogenati; alcoli C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio; cloruro di sodio; alchilalcosoli C10-16, etossilati, solfosuccinati, sale bisodico; tetrasodio-etilendiammina tetraacetato.

Componente	glicerolo	alcoli C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio
Concentrazione [%]	25-50	1-5
CAS	56-81-5	68891-38-3
EC	200-289-5	500-234-8
N. Registrazione	-	01-2119488639-16-xxxx

Simbolo	-	
Classificazione e, frase H	-	Diga oculare. 1, H318 Irrit cutanea 2, H315 Acquatico cronico 3, H412
Limiti di concentrazione specifici, fattori M	-	Diga oculare. 1: C \geq 10%; Irritaz. oculare. 2: 5%<C<10%;
Parola segnalitica	-	Pericolo
Esposizione massima limite (WEL)	sì	no
PBT/vPvB	no	no

Componente	C10-16-alcool alchilico, etossilato, solfosuccinati, sale disodico	tetrasodio-etilendiammina tetraacetato
Concentrazione [%]	0,5-1	< 0,1
CAS	68815-56-5	64-02-8
EC	500-232-7	200-573-9
N. Registrazione	-	-
Simbolo		
Classificazione. Frase H	Irritaz. oculare. 2, H319	Tossic. acuta. 4, H302 Diga oculare. 1, H318
Concentrazione specifica Limiti, fattori M	-	-
Parola segnalitica	Avviso	Pericolo
Esposizione massima limite (WEL)	no	no
PBT/vPvB	no	no

Nota: La formulazione integrale delle frasi H è riportata nella Sezione 16.
 I valori limite di esposizione, se impostati, sono elencati nel capitolo 8.1.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare il paziente all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente.

Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Sciacquare la parte di pelle coinvolta. Cercare un medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente gli occhi con dell'acqua abbondante per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre completamente aperte. Cercare un medico.

Ingestione

Evento improbabile. In caso di ingestione, sciacquare la bocca. Non indurre il vomito. Cercare un medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti causati dalle sostanze sono elencati al paragrafo 11.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche e trattamenti speciali necessari nell'immediato

Rivolgersi a un medico per i sintomi acuti e per quelli ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti idonei: anidride carbonica, schiuma, sabbia, polvere estinguente, acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei: Getto diretto d'acqua.

5.2. Particolari pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione si sprigiona spesso del fumo nero. L'esposizione a prodotti di decomposizione può essere nociva per la salute. Non respirare il fumo.

5.3. Suggerimenti per i vigili del fuoco

Utilizzare un autospiratore e l'intero armamentario dei dispositivi di protezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza**

Vedere le precauzioni di sicurezza riportate nelle Sezioni 7 e 8. Attenzione al rischio di scivolare.

6.2. Precauzioni ambientali

Per rimuovere la fuoriuscita utilizzare materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermiculite, terriccio in contenitori per lo smaltimento dei rifiuti. Non rilasciare nell'ambiente (e.g., corsi d'acqua, terreni, acqua e vegetazione).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la pulizia

Raccogliere il prodotto versato in un adeguato contenitore. Immergere il residuo in un materiale assorbente inerte. Pulire l'area contaminata con molta acqua.

6.4. Riferimento alle altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio**7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura**

Prodotto per uso all'esterno - non ingerire. Utilizzare in conformità con le istruzioni riportate sull'etichetta. Evitare il contatto della miscela con gli occhi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, comprese eventuali incompatibilità

Tenere nella confezione originale sigillata, lontano dalla luce e dalla portata dei bambini. Non superare mai la data di scadenza riportata sulla confezione.

7.3. Usi finali specifici

Vedere la sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli sull'esposizione/protezione personale**8.1. Parametri di controllo:**

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli sull'esposizione

Disposizioni tecniche: Garantire una ventilazione naturale.

Protezione respiratoria: Non si applica in normali condizioni d'uso.

Protezione degli occhi: Evitare il contatto con gli occhi. Assicurarsi che ci sia una fonte d'acqua nelle vicinanze. Protezione delle mani: Non applicabile.

Protezione del corpo: Non applicabile.

8.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la sezione 6.2.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base**

Aspetto fisico	pasta
COLORE	incolore, trasparente
Odore	leggero, caratteristico
pH	non menzionato
Punto di ebollizione [°C]	non menzionato
Punto di fusione [°C]	68°C
Punto di infiammabilità [°C]	non rilevante
Infiammabilità	non infiammabile
Limiti di esplosività inferiori	irrilevante
Limiti di esplosività superiori	irrilevante
Pressione del vapore [hPa]	non menzionata
Densità di coppia	non menzionata
Tasso di evaporazione	non menzionato
Densità relativa [g.cm ⁻³]	non menzionata
Idrosolubilità [g.l ⁻¹]	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non menzionato

Temperatura di autoignizione [°C]	irrelevante
Temperatura di decomposizione [°C]	non menzionata
Viscosità	non menzionata
Proprietà esplosive	irrelevante
Proprietà ossidanti	non menzionate

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non c'è reattività pericolosa nell'uso raccomandato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni di utilizzo e di conservazione.

10.3. Rischio di reazioni chimiche pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose in normali condizioni di utilizzo e di conservazione.

10.4. Situazioni da evitare

Evitare il congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Non mescolare con altre miscele.

10.6. Prodotti della decomposizione pericolosi

Nessuno in normali condizioni di utilizzo. In caso di temperature elevate, possono sprigionarsi pericolosi gas da decomposizione quali il fumo di monossido di carbonio e l'anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione o irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni agli occhi o irritazioni

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria/cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità per gli organismi acquatici**

Alcoli C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio, CAS 68891-38-3:

LC50, Pesce, Brachydanio rerio: 7,1 mg / l / 96 h

EC50, daphnia, Daphnia magna: 7,2 mg / l / 48 h

EC50, alghe, Desmodesmus subspicatus: 2,6 mg / l / 72 h

Etilendiammina tetraacetato, CAS 64-02-8:

LC50, Pesce, Lepomis macrochirus: > 100 mg / l / 96 h

EC50, daphnia, Daphnia magna: > 100 mg / l / 48 h

12.2. Persistenza e Degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel Regolamento (CE) n. 648/2004 in materia di detersivi. Le informazioni a supporto di tale dichiarazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno loro rese disponibili su loro richiesta o del produttore del detersivo.

ZENISOAPBASE Pro-C/ZENISOAPBASE Super Pro

Pagina 4 di 6

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Ulteriori effetti indesiderati

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni in materia di smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire in conformità alla Legge n. 79/2015 in materia di rifiuti. Conservare il prodotto inutilizzato e gli imballaggi contaminati in contenitori di rifiuti opportunamente etichettati e consegnarli all'organizzazione autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Numero di gruppi, sottogruppi e tipi di rifiuti (Catalogo dei rifiuti):

- 20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E RIFIUTI SIMILI DI NATURA COMMERCIALE, INDUSTRIALE E ISTITUZIONALI), COMPRESI LE FRAZIONI RACCOLTE SEPARATAMENTE
- 20 01 FRAZIONI RACCOLTE SEPARATAMENTE (TRANNE 15 01)
- 20 01 29 detergenti che contengono sostanze pericolose, categoria di rifiuti "N".

- 15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI NON SPECIFICATI ALTROVE

- 15 01 IMBALLAGGI (COMPRESI I RIFIUTI URBANI DI IMBALLAGGIO RACCOLTI SEPARATAMENTE)

- 15 01 02 imballaggi in plastica, categoria di rifiuti "O".

13.2. Legislazione sui rifiuti

Legge n. 79/2015 in materia di rifiuti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In base alla normativa in materia di trasporti internazionali, il carico non è pericoloso.

14.1. Numero ONU -**14.2. Denominazione ONU di spedizione -****14.3. Classe di rischio del trasporto -****14.4. Gruppo di imballaggio -****14.5. Pericoli ambientali -****14.6. Precauzioni particolari per l'utilizzatore -****14.7. Trasporto indistinto ai sensi dell'allegato II della Convenzione MARPOL73/78 e del Codice IBC -****SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Regolamenti e Normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifici per la sostanza o per la miscela**

- Regolamento CEE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Limitazione delle sostanze chimiche (REACH) che ha istituito l'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche, modificato la Direttiva 1999/45/CEE, e abrogato il Regolamento CEE n. 793/93 del Consiglio Europeo e il Regolamento CEE n. 1488/94 della Commissione, nonché la Direttiva 76/769/CEE del Consiglio Europeo e le Direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione Europea
- Regolamento CEE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 16 dicembre 2008 relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e il Regolamento CEE n. 1907/2006
- Regolamento CEE n. 790/2009 della Commissione Europea del 10 agosto 2009 che modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, il Regolamento CEE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo in materia di Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle sostanze e delle miscele
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti

e che abroga alcune direttive
- Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 20 dicembre 1994 in materia di Imballaggi e di Rifiuti di Imballaggi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non elaborata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Elenco delle dichiarazioni H utilizzate nel paragrafo 3

H302 Nocivo per ingestione.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi danni agli occhi.

H319 Provoca gravi irritazioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

16.2. Raccomandazioni sulla formazione

Far familiarizzare il personale con l'uso raccomandato e con i dispositivi di protezione obbligatori, il primo soccorso e i casi di manipolazione scorretta del prodotto.

16.3. Restrizioni all'uso raccomandate

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli di cui al paragrafo 1.2.

16.4. Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni: vedi il cap. 1,3.

16.5. Fonti dei dati principali

Le informazioni contenute nel presente documento si basano sulle nostre migliori conoscenze e sulla legislazione vigente, in particolare il Regolamento CEE n. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento CEE n. 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo.

16.6. Modifiche in fase di revisione della scheda di sicurezza

Motivo di verifica n. 1: il produttore ha modificato la composizione del prodotto, cambiamento parziale dei testi in SDS.

Emettendo la presente SDS ("Safety Data Sheet", Scheda di Sicurezza), quella precedente è da ritenersi superata.